

ASMA

L'allattamento al seno la previene?

S. C.N.

Obiettivi Valutare l'associazione tra la durata dell'allattamento materno esclusivo e lo sviluppo di sintomi correlati all'asma fino all'età di 6 anni.

Setting Ospedale di Perth (Australia).

Metodi Studio prospettico su una coorte di bambini nati all'ospedale di Perth seguiti sino all'età di 6 anni.

I genitori compilavano un questionario alla nascita, al compimento del primo e del sesto anno di vita e tenevano un diario sulla salute del bambino nel corso del primo anno di vita. Sono stati ottenuti i questionari di 2.187 bambini (l'84.1% dei disponibili al follow-up); il 61.4% è stato sottoposto a prick test.

Le principali misure di esito valutate sono state l'asma o l'atopia a 6 anni di età in rapporto alla durata dell'allattamento materno esclusivo, applicando nell'analisi dei dati il modello della regressione logistica.

Risultati Dopo l'aggiustamento per i fattori confondenti (sesso, età gestazionale, fumo passivo, età di ingresso all'asilo) l'introduzione di latte artificiale prima del 4° mese di vita è risultato un fattore di rischio per l'asma e l'atopia: asma diagnosticata dal medico (OR 1.25; IC 1.02-1.52); tre o più episodi di wheezing nel primo anno di vita (1.41; 1.14-1.76); wheezing nell'anno precedente (1.31; 1.05-1.64); disturbi del sonno dovuti al wheezing nell'anno precedente (1.42; 1.07-1.89); età di diagnosi dell'asma (1.22; 1.03-1.43); età del primo episodio di wheezing (1.36; 1.17-1.59); positività ai prick test per almeno un aeroallergene (1.30; 1.04-1.61).

Conclusioni Se l'allattamento materno esclusivo viene protratto per almeno 4 mesi il rischio di sviluppare l'asma si riduce in maniera significativa. I risultati sono importanti anche per la comprensione delle cause dell'asma e suggeriscono la necessità di ottimizzare gli interventi di salute pubblica per favorire la pratica dell'allattamento al seno.

Commento Precedenti ricerche avevano affrontato il problema.

Uno studio prospettico, con un follow-up fino a 17 anni, aveva evidenziato che l'allattamento materno esclusivo proteggeva dalle malattie atopiche sia nell'infanzia che nell'adolescenza (*Lancet* 1995; 346:1065).

Un altro, più numeroso, aveva dimostrato un effetto positivo dell'allattamento materno per almeno 15 settimane sui sintomi respiratori fino a 7 anni (*BMJ* 1998;316:21). Alcune ricerche, viceversa, non avevano dimostrato alcun effetto protettivo sia nei riguardi dell'asma che di altre manifestazioni di atopia (*Acta Paediatr* 1996;85:1047; *J Allergy Clin Immunol* 1996;51:139). Gran parte di tali studi hanno ricevuto critiche sul piano metodologico e sulla numerosità del campione;

questa ricerca, viceversa, è prospettica, i pazienti sono stati seguiti sin dalla nascita ed il campione è sufficientemente numeroso.

Una critica va mossa nei confronti della definizione di allattamento materno esclusivo. Già da parecchi anni l'OMS e l'Unicef (*WHO Division of Diarrhoeal and Acute Respiratory Disease Control Indicators for assessing breastfeeding practices. Geneva: WHO, 1991 - WHO/UNICEF Indicators for assessing health facility practices that affect breastfeeding. Geneva: WHO, 1993*) hanno dettato i criteri per la definizione delle varie modalità di allattamento con lo scopo principale di rendere confrontabili le popolazioni dei vari studi. Ciononostante la definizione di allattamento materno esclusivo utilizzata dagli autori (la non introduzione di latte artificiale) è diversa da quella "ufficiale" che prevede l'eventuale aggiunta solo di vitamine e sali minerali. È molto probabile, dunque, che la popolazione degli allattati esclusivamente al seno arruolata nello studio sia molto variegata e comprenda anche i bambini con allattamento predominante (anche succhi di frutta o soluzioni zuccherate in scarsa quantità) e parziale (aggiunta di latte artificiale o di cibi solidi). Questo certamente costituisce un limite non solo per la confrontabilità con altri studi, ma anche per l'attendibilità dei risultati visto che si discute dell'associazione con l'asma e quindi del rapporto con l'introduzione più o meno precoce di allergeni alimentari. Fino a quando non si rispetteranno i criteri standard di definizione (e fin quando perfino il *BMJ* pubblicherà lavori con tali limiti metodologici) non si potranno avere risposte "scientificamente" attendibili.

W. H. Oddy Association between breast feeding and asthma in 6 year old children: findings of a prospective birth cohort study *BMJ* 1999;319:815

Parole chiave Allattamento al seno, Atopia, Asma